

**ANSA/ CATTOLICI LAVORANO A' TERZA REPUBBLICA', MEETING IN CONVENTO CONVENTION A TODI 17 OTTOBRE; AL CENTRO POLITICA, CRISI, LAVORO**

(di Eva Bosco) (ANSA) - ROMA, 15 SET - Il luogo scelto è il convento di Montesanto, a Todi. La data lunedì 17 ottobre. In quest'atmosfera dal sapore francescano una fetta importante del mondo cattolico che conta si ritroverà per mettere a punto una piattaforma di idee che guardi al futuro politico del Paese, al superamento della Seconda Repubblica. Il progetto è ambizioso e riunisce attorno a uno stesso intento diverse sigle e movimenti di ispirazione cattolica, attive nel campo sociale, sindacale, economico che già a metà luglio avevano mosso un primo passo presentando un Manifesto per la buona politica e per il bene comune. Un'iniziativa che aveva raccolto l'interesse anche di diversi politici, promossa dal Forum delle associazioni cattoliche italiane, ossia una galassia di organizzazioni vede in campo Cisl, Acli, Confcooperative, Movimento Cristiano Lavoratori, Compagnia delle opere, la Coldiretti. Questi stessi soggetti sono ora al lavoro per l'appuntamento di ottobre, che riunirà rappresentanti di movimenti e associazioni del mondo economico e culturale, e nel quale un ruolo importante avrà Lorenzo Ornaghi, il Rettore dell'Università Cattolica: sarà proprio lui, infatti, ad aprire i lavori. Nostalgia della Dc? Un nuovo partito in vista? Anche se scegliere un'abazia per una convention fa molto Balena Bianca, gli organizzatori assicurano che no, per ora di nuovo partito non si parla (tant'è che, per lo meno al momento, non sono neppure previsti politici tra i relatori all'appuntamento di Todi, mentre non si esclude la presenza di esponenti della Chiesa, anche se la cosa è ancora in divenire). Piuttosto si sta ragionando su un polo aggregatore delle forze centriste, di un blocco sociale che punta a incidere su determinate scelte politiche, tenendo come stella polare i valori di riferimento cristiani. L'idea di fondo è quella che sia giunto il momento di voltare pagina, che serva un'azione di discontinuità rispetto all'attuale situazione politica, che si debba affacciare sulla scena una nuova classe dirigente. Negli intenti c'è una consonanza soprattutto con quanto la Conferenza episcopale italiana ha indicato negli ultimi mesi, quando attraverso i suoi vertici, il card. Bagnasco e mons. Crociata, ha invitato i cattolici a impegnarsi nella vita pubblica, ha chiesto uno scatto di fronte alla questione morale. Crisi, emergenza lavoro, riforme i temi in primo piano in questa fase. Insieme a famiglia, difesa della vita, libertà di educazione che sono punti fermi. I dubbi sulla manovra del governo non mancano tra le sigle che promuovono l'incontro di Todi e sicuramente i temi di carattere economico avranno un posto di primo piano alla convention di ottobre. Il meeting si sta costruendo in questi giorni, attraverso incontri e discussioni. Tra i più attivi dietro le quinte il portavoce del Forum associazioni cattoliche, Natale Forlani, il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni, il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori Carlo Costalli. (ANSA).